



L'ASSESSORE
PAOLA GAZZOLO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL		/	/

Alla Presidente dell'Assemblea
Legislativa
Simonetta Saliera

Al Consigliere dell'Assemblea Legislativa
Della Regione Emilia Romagna
Tommaso Foti

Presidente, Consigliere, Consiglieri,

questa interrogazione a risposta immediata mi offre l'occasione per ribadire - cifre alla mano - il grande impegno messo in campo dalla Regione per affrontare le tragiche conseguenze dell'alluvione nel piacentino del 14 settembre 2015.

La sicurezza e la difesa del territorio colpito da quella grave calamità naturale hanno rappresentato una delle priorità di questo mandato.

In tutto, nei primi due anni dall'alluvione, sono stati destinati al piacentino oltre 31 milioni di euro per 238 cantieri di messa in sicurezza, difesa idraulica, sistemazione di versanti e dei bacini fluviali. Ad oggi risulta già investito o in corso di investimento più dell'80% dei fondi disponibili. Con uno stanziamento di 800 mila euro la Regione ha anche sostenuto la ricostruzione di 5 Centri sportivi danneggiati o distrutti: a Farini, Travo e Marsaglia, Ponte dell'Olio e Bettola.

Tutti gli interventi sono sempre stati condivisi con le Amministrazioni

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

competenti, compreso il Comune di Ferriere, e insieme abbiamo individuato la scala delle priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili.

Ferriere, in particolare, ha beneficiato di circa 4 milioni e 200 mila euro, pari al 13,5% delle risorse disponibili.

Mi limito a segnalare le attribuzioni di fondi più significative, a partire dai 2 milioni 110 mila euro al Comune per opere di difesa del suolo e sicurezza idraulica tra cui: lavori a protezione dell'abitato di Salsominore (205 mila euro); ripristino delle strade comunali Curletti-Cattaragna (460 mila), Casale-Salsominore (210 mila), Ferriere-Pomarolo (90 mila) e Ferriere-Centenaro (170 mila) e la realizzazione della difesa spondale a protezione della strada comunale di Caserarsò (200 mila).

Oltre 1 milione è stato assegnato alla Provincia per la viabilità di sua competenza; il Servizio Area Affluenti Po dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha curato direttamente cantieri per 825 mila euro che, fra l'altro, hanno riguardato le difese spondali su Grondana, Nure e rii minori (350 mila euro), Aveto e rii minori (150 mila), Rio dei Boschi e Rio della Croce (150 mila), Rio Riccò e suoi affluenti (75 mila).

Tutte le segnalazioni giunte dai territori sono state prese in considerazione, nessuna esclusa. Lo stesso vale per quelle del sig. Briggi, al centro di uno specifico sopralluogo svolto il 20 aprile 2016 dai funzionari e dai tecnici dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

In alcuni casi - come quello della Strada interpodere dei castagneti - si tratta di un'arteria viabilistica privata. In altri casi - come la strada per i Mulini - non si è rilevata la priorità nel quadro generale dei danni. Per i tre mulini citati, inoltre, non è stata presentata richiesta di contributo per la ricostruzione nell'ambito della procedura riservata agli indennizzi per le conseguenze del maltempo a privati e imprese, limitata a prime case e imprese attive.

Alle risorse citate si uniscono i circa 800 mila attribuiti al territorio di Ferriere con i tre bandi finora conclusi del Piano Forestazione, a valere sulle risorse del Psr. Di questi, 400 mila euro sono stati assegnati per preservare le aree boschive da incendi, dissesto idrogeologico e diffusione di patologie fitosanitarie e - proprio con l'ultima graduatoria approvata il 20 marzo - ulteriori si sono uniti circa 250 mila euro per nuove opere sulla

viabilità a Salsominore e Cattaragna, oltre che per la sicurezza idraulica degli affluenti del Rio Ruffinati, del Rio Orsera e del Rio Grande. Di fatto, proprio l'ultima graduatoria ha destinato al territorio di Ferriere il 15% delle risorse messe a bando.

Tanto è stato fatto, dunque. La Regione, con il supporto dei Governi Renzi e Gentiloni, ha messo in campo finanziamenti significativi che tra l'altro hanno anche consentito il risarcimento dei danni: a Ferriere 12 privati hanno ottenuto 135.819 euro e nelle prossime settimane arriveranno anche gli indennizzi alle imprese, il cui iter è in fase di chiusura.

L'impegno assunto a livello nazionale era quello di stanziare ulteriori risorse per altri fini pubblici e privati, relativamente a immobili diversi da quelli citati dal consigliere, fino alla sistemazione delle criticità ancora aperte: si tratta di fondi indispensabili per supplire a risorse che non possono essere rintracciate nei bandi regionali e secondo le modalità ordinarie.

Chiederemo al nuovo Governo il rispetto di questi impegni con l'esecutivo, e mi auguro che l'onorevole Foti possa portare il suo contributo dal Parlamento – a fianco della Regione - per assicurare al territorio di Piacenza i risultati che ancora attende.

Paola Gazzolo